

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Wall Street archivia la seconda seduta consecutiva in ribasso, con i principali indici che chiudono, però, le contrattazioni al di sopra dei minimi di giornata. L'andamento di ieri è stato caratterizzato da volatilità indicando una cautela di fondo in attesa delle conclusioni della riunione della Fed di stasera. Saranno valutate le considerazioni del presidente Powell riguardo lo scenario macroeconomico dei prossimi mesi e un eventuale intervento espansivo della stessa banca centrale. L'attenzione è rivolta anche a possibili nuovi annunci sul fronte dei dazi, con i colloqui tra Stati Uniti e altri partner commerciali che proseguono; su tale fronte, risulterà importante per l'andamento odierno dei mercati l'annuncio di un primo incontro tra i negozianti statunitensi e cinesi in Svizzera già in questa settimana. Nel frattempo, la reazione dei listini asiatici è positiva e anche le variazioni della mattinata risultano contenute nell'ambito, evidentemente, di una maggiore prudenza in attesa delle conclusioni di tale meeting. Il Nikkei riprende le contrattazioni, dopo le ultime giornate di festività, in marginale ribasso.

**Notizie societarie**

FERRARI: trimestrale migliore delle attese di consenso, obiettivi 2025 confermati	2
ITALGAS: risultati trimestrali in crescita e avvio dell'integrazione con 2i Rete Gas	2
LEONARDO: nuova riorganizzazione interna	2
BANCO SANTANDER: cessione del 49% del capitale di Santander Bank Polska	3
SHELL: analizza la fattibilità di una possibile acquisizione di British Petroleum	3
FORD: trimestrale sopra le attese, previsioni più attendibili dopo il 2° trimestre	3
MICROSOFT: lancia nuovi Surface più economici per spingere l'IA	4

**7 maggio 2025 – 09:56 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**7 maggio 2025 - 10:01 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

Banco BPM, BPER Banca, Italgas, Nexi, Telecom Italia, BMW, Fresenius, Walt Disney

Fonte: Bloomberg

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	38.560	0,22	12,79
FTSE 100	8.597	0,01!	5,19
Xetra DAX	23.250	-0,41	16,78
CAC 40	7.697	-0,40	4,28
Ibex 35	13.530	0,09	16,69
Dow Jones	40.829	-0,95	-4,03
Nasdaq	17.690	-0,87	-8,39
Nikkei 225	36.780	-0,14	-7,81

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### FERRARI: trimestrale migliore delle attese di consenso, obiettivi 2025 confermati

Ferrari ha chiuso il 1° trimestre dell'anno con consegne e risultati in crescita, ha confermato gli obiettivi di fine anno e si prepara a presentare la nuova vettura elettrica. Le consegne di vetture sono state nel trimestre pari a 3.593 unità (33% in più a/a) e i ricavi si sono attestati a 1,79 miliardi di euro (+13% a/a) rispetto agli 1,77 mld attesi dal consenso. L'EBIT ha raggiunto 542 mln, in aumento del 22,7% a/a, e si confronta con i 516 mln attesi dal mercato. L'utile netto è stato di 412 milioni di euro, il 17% in più dello stesso periodo del 2024. Ferrari ha confermato le stime per il 2025. Il management prevede di raggiungere un fatturato superiore a 7 miliardi di euro, con una crescita pari o superiore al 5%, e un EBITDA pari o superiore a 2,68 miliardi, anche in questo caso con un incremento di circa il 5%. Il margine corrispondente è atteso attorno o sopra il 38,3%. L'EBIT rettificato è visto pari o superiore a 2,03 miliardi, in aumento pari o superiore al 7%, con un margine di circa il 29%. L'utile rettificato per azione dovrebbe crescere attorno o sopra il 2% per raggiungere o superare gli 8,6 euro. L'AD Vigna ha spiegato che fino ad oggi non si vede un impatto specifico dei dazi e i clienti hanno apprezzato il fatto che la società abbia comunicato fin da subito le decisioni che prevedono possibili aumenti dei prezzi fino al 10%, oltre all'onere di un eventuale aumento dei costi.

#### ITALGAS: risultati trimestrali in crescita e avvio dell'integrazione con 2i Rete Gas

La società ha chiuso il 1° trimestre 2025 con risultati migliori delle attese di consenso. I ricavi si sono attestati a 459,3 milioni di euro, in aumento del 6,5% a/a; il margine operativo lordo rettificato è salito del 6% a 345,3 milioni di euro, nonostante l'incremento dei costi operativi (+8%). L'utile netto ha raggiunto i 168,7 milioni di euro, in crescita del 43,5% rispetto ai 117,6 milioni contabilizzati nello stesso periodo dell'esercizio precedente; l'utile netto rettificato è stato pari a 132,6 milioni di euro. A fine marzo 2025 l'indebitamento netto era sceso a 6,56 miliardi di euro, rispetto ai 6,76 miliardi di inizio anno, in seguito all'evoluzione positiva del capitale circolante. Nel trimestre Italgas ha effettuato investimenti tecnici per 165,7 milioni di euro, in aumento del 3% a/a. Il management di Italgas ha segnalato che è cominciato il percorso di integrazione con 2i Rete Gas, in linea con il piano strategico 2024-30: la fase iniziale è focalizzata sull'integrazione societaria e dei sistemi informativi per conseguire rapidamente le prime sinergie.

#### LEONARDO: nuova riorganizzazione interna

La società ha costituito la divisione Aeronautica, in cui confluiscono le divisioni Aerostrutture e Velivoli del gruppo con oltre 11.000 addetti, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento competitivo sia in ambito militare sia civile. Stefano Bortoli è stato nominato managing director.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amplifon	18,54	6,25	2,04	1,44
Buzzi	48,44	2,71	0,35	0,60
Ferrari	417,00	1,63	0,37	0,49
Iveco Group	14,09	-2,22	1,61	2,14
Diasorin	98,70	-1,99	0,12	0,14
STMicroelectronics	20,03	-1,93	2,98	5,81

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Europa

### BANCO SANTANDER: cessione del 49% del capitale di Santander Bank Polska

Banco Santander ha annunciato di aver raggiunto un accordo con il gruppo creditizio austriaco, Erste Group Bank, relativo alla vendita della propria partecipazione del 49% di Santander Bank Polska per un importo di 6,8 mld di euro. A ciò si aggiunge anche la cessione del 50% delle attività di gestione patrimoniale in Polonia per 200 mln di euro. Dopo l'operazione, Banco Santander continuerà, comunque, a detenere circa il 13% di Santander Polska. Il completamento dell'operazione è previsto per la fine del 2025, con il gruppo bancario spagnolo che intende destinare metà del ricavato per finanziare un programma di riacquisto di azioni proprie.

### SHELL: analizza la fattibilità di una possibile acquisizione di British Petroleum

Shell starebbe valutando una possibile acquisizione del gruppo British Petroleum; secondo fonti riservate, la compagnia petrolifera starebbe analizzando con i propri consulenti la fattibilità dell'operazione, ma potrebbe attendere ulteriori cali nei prezzi del petrolio e del titolo BP prima di muoversi. Secondo il consenso, affinché Shell possa ottenere l'approvazione, sono da valutare le sinergie post-tasse, che secondo alcuni analisti dovrebbero raggiungere almeno 5 mld di dollari, considerando le elevate aspettative e le richieste di rendimento da parte degli investitori. Il possibile coinvolgimento di azionisti esigenti, come Elliott, potrebbe rendere l'accordo più complesso. Inoltre, anche se le azioni BP appaiono sottovalutate in termini di multipli, nascondono importanti passività, tra cui quelle legate al disastro di Macondo e allo smantellamento di impianti. Tra i vantaggi strategici nel lungo periodo di una collaborazione tra Shell e BP si citano una produzione congiunta di circa 5 milioni di barili al giorno, oltre 90 milioni di tonnellate annue di GNL e una maggiore presenza nel mercato retail USA. Shell tornerebbe così nel settore onshore americano, da cui era uscita nel 2021, e rafforzerebbe la sua posizione nel Golfo del Messico. L'entità combinata controllerebbe circa il 23% del mercato globale del GNL.

### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prosus	43,76	1,66	2,60	3,97
Ferrari	417,00	1,63	0,37	0,49
ENI	12,72	1,13	13,18	17,41
Infineon Technologies	29,40	-2,46	4,71	6,30
EssilorLuxottica	250,70	-2,41	0,55	0,74
L'Oreal	381,10	-2,24	0,49	0,56

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## USA

### FORD: trimestrale sopra le attese, previsioni più attendibili dopo il 2° trimestre

Nel 1° trimestre 2025, Ford ha superato le aspettative degli analisti registrando un utile rettificato di 14 centesimi per azione, contro una perdita stimata dal consenso di 4 centesimi. Nonostante ciò, il gruppo ha sospeso le previsioni per l'intero anno a causa dell'incertezza legata ai dazi commerciali imposti dall'amministrazione Trump. Il CFO John Lawler stima un impatto potenziale negativo sull'EBIT rettificato di circa 1,5 mld di dollari, su un totale di costi legati ai dazi stimato in 2,5 mld, parzialmente mitigati da misure doganali, tra esenzioni e modifiche logistiche. I ricavi complessivi sono calati del 4,9% su base annua a 40,7 mld di dollari. Le performance delle unità aziendali sono state contrastanti: Ford Blue ha visto gli utili crollare a 96 mln di dollari (-89% a/a), Ford Pro ha guadagnato 1,3 mld (-56%), mentre la divisione elettrica Model E ha contenuto le perdite a 849 mln, meglio del previsto. Le vendite EV sono aumentate dell'11,5% ma rappresentano solo il 4,5% del totale. Ford ha ribadito che allo stato attuale la situazione tariffaria è in evoluzione e ha escluso aumenti di prezzo immediati per compensare i dazi; la casa

automobilistica aggiornerà le stime dopo i risultati del 2° trimestre. Al momento, conferma le previsioni 2025: EBIT rettificato tra 10 e 12 mld di dollari e free cash flow operativo tra 6 e 7 mld.

### MICROSOFT: lancia nuovi Surface più economici per spingere l'IA

Microsoft ha annunciato due nuovi dispositivi Surface di fascia medio-bassa: il Surface Laptop da 13 pollici e il tablet Surface Pro da 12 pollici. I nuovi modelli sono più sottili, leggeri e con una maggiore autonomia rispetto ai predecessori, ma con specifiche tecniche più contenute. Entrambi rientrano nella nuova categoria "Copilot+ PC" e integrano funzionalità di IA avanzate, come la traduzione in tempo reale e la generazione di immagini, grazie a chip con tecnologia evoluta e un'unità neurale dedicata. Il Surface Laptop parte da un prezzo pari a 899 dollari, il Pro da 799 (esclusi tastiera e stilo), con 16 GB di RAM e fino a 512 GB di memoria. Pur offrendo meno opzioni rispetto ai modelli precedenti, questi dispositivi puntano a rendere accessibili le funzionalità IA a un pubblico più ampio, in un mercato post-pandemia ancora debole. Le versioni business saranno disponibili da luglio.

### I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Verizon Communications	44,15	1,40	5,21	6,54
McDonald's	316,79	0,34	1,30	1,18
Salesforce	273,36	0,27	1,36	1,70
Merck & Co.	79,04	-4,59	3,43	3,87
Amgen	270,44	-3,43	1,13	1,20
UnitedHealth Group	394,51	-2,54	1,82	1,68

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Constellation Energy	273,82	10,29	1,13	1,21
Take-Two Interactive Software	231,84	2,89	1,21	0,80
T-Mobile Us	253,80	2,22	1,36	1,96
Palantir Technologies -A	108,86	-12,05	24,22	21,17
Vertex Pharmaceuticals	450,03	-10,03	0,99	0,69
Regeneron Pharmaceuticals	558,52	-7,47	0,46	0,41

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Rizzo

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Cristina Baiardi